

# 20 Mag 2022 È così che l'Europa è stata spinta al suicidio economico

[controinformazione.info/e-cosi-che-leuropa-e-stata-spinta-al-suicidio-economico/](https://controinformazione.info/e-cosi-che-leuropa-e-stata-spinta-al-suicidio-economico/)

May 20, 2022



di Luna dell'Alabama .

**Con l'aiuto attivo dei "leader" europei, gli Stati Uniti riescono a rovinare l'Europa.**

**Come Michael Hudson, professore e ricercatore di economia presso l'Università del Missouri a Kansas City, ha scritto all'inizio di febbraio prima dell'intervento della Russia in Ucraina:**

“L'America non ha più il potere monetario, il surplus commerciale e una bilancia dei pagamenti costantemente positiva che le ha permesso di dettare le regole del commercio e degli investimenti nel mondo dal 1944-45. La minaccia al dominio americano è che la Cina, la Russia e il cuore dell'isola mondiale eurasiatica di Mackinder offrono migliori opportunità commerciali e di investimento rispetto a quelle offerte dagli Stati Uniti, che richiedono di più oltre a sacrifici disperati alla NATO e ad altri alleati. ...

L'esempio più lampante è il desiderio degli Stati Uniti di **impedire alla Germania di autorizzare la costruzione del gasdotto Nord Stream 2 per ottenere il gas russo per il prossimo freddo** . Angela Merkel ha concordato con Donald Trump di spendere 1 miliardo di dollari per costruire un nuovo porto di GNL per diventare più dipendente dal GNL statunitense a caro prezzo. (Il piano è stato annullato dopo che le elezioni americane e tedesche hanno cambiato i due leader). Ma la Germania non ha altro modo per riscaldare molte delle sue case e edifici per uffici (o fornire le sue società di fertilizzanti) che il gas russo. ...

L'unico modo rimasto ai diplomatici americani per bloccare gli acquisti europei era indurre la Russia a lanciare una risposta militare, e poi affermare che la risposta a quella risposta doveva superare qualsiasi interesse economico puramente nazionale . Come ha spiegato il sottosegretario di Stato per gli affari politici, Victoria Nuland, durante una conferenza stampa del Dipartimento di Stato il 27 gennaio: “Se la Russia invaderà l’Ucraina, in qualche modo, d’altra parte, il Nord Stream 2 non avanzerà più”. Il problema è creare un incidente sufficientemente offensivo e ritrarre la Russia come l’aggressore .

A metà febbraio, un osservatore dell’OSCE ha osservato che il bombardamento di artiglieria del Donbass da parte degli ucraini era aumentato da una manciata a più di 2.000 esplosioni al giorno. **La Russia ha reagito a questi preparativi di attacco riconoscendo le repubbliche del Donbass, firmando accordi di difesa con loro e infine venendo in loro aiuto.**

Poco dopo il lancio dell’operazione militare russa, il professor Hudson ha elaborato i suoi pensieri:

“ La recente provocazione della Russia da parte dell’espansione della violenza etnica anti-russa da parte del regime neonazista ucraino post-2014 Maiden ha lo scopo di provocare una resa dei conti . Risponde alla paura degli interessi americani di perdere la presa economica e politica sui loro alleati della NATO e altri satelliti della zona del dollaro, poiché questi paesi hanno visto le loro principali opportunità di guadagno nell’aumento del commercio e dei loro investimenti con Cina e Russia. ...



Forze ucraine

Come ha spiegato il presidente Biden, l’attuale escalation militare (“infastidire l’orso”) non riguarda proprio l’Ucraina. Biden ha promesso fin dall’inizio che nessuna truppa americana sarebbe stata coinvolta. Ma ha chiesto per più di un anno che la Germania

impedisca al gasdotto Nord Stream 2 di rifornire la sua industria e le sue case con gas a basso costo e si rivolga ai fornitori americani, i cui prezzi sono molto più alti. ...

L'obiettivo strategico statunitense più urgente del confronto NATO-Russia è l'impennata dei prezzi del petrolio e del gas. Oltre a creare profitti e guadagni sul mercato azionario per le società statunitensi, l'aumento dei prezzi dell'energia farà perdere gran parte del suo vigore all'economia tedesca. »

All'inizio di aprile, il professor Hudson ha fatto il punto della situazione:

Ora è chiaro che la Nuova Guerra Fredda è stata pianificata più di un anno fa dagli Stati Uniti, con la strategia di bloccare il Nord Stream 2 come parte del suo obiettivo di **impedire all'Europa occidentale ("NATO") di aumentare la propria prosperità attraverso il commercio reciproco e investimenti con Cina e Russia . ...**

Pertanto, le regioni di lingua russa di Donetsk e Luhansk sono state bombardate con crescente intensità e, poiché la Russia si è astenuta dal rispondere, secondo quanto riferito, sono stati elaborati piani per lanciare un'importante resa dei conti lo scorso febbraio;- un pesante attacco dell'Ucraina occidentale organizzato da consiglieri americani e armato dalla NATO. ...

Prima della guerra delle sanzioni, il commercio e gli investimenti europei promettevano una prosperità reciproca crescente attraverso le relazioni tra Germania, Francia e altri paesi della NATO da un lato e Russia e Cina dall'altro . La Russia ha fornito energia in abbondanza a un prezzo competitivo e quella fornitura di energia doveva fare un balzo in avanti con Nord Stream 2. ...

L'Europa doveva guadagnare la valuta estera necessaria per pagare questo crescente commercio di importazione esportando più beni industriali in Russia e investendo nella ricostruzione dell'economia russa, ad esempio attraverso le compagnie automobilistiche tedesche, gli aerei e gli investimenti finanziari. Questo commercio bilaterale e questi investimenti sono ora fermi per molti, molti anni, data la confisca da parte della NATO delle riserve estere russe detenute in euro e sterline inglesi . »

La risposta europea alla guerra per procura degli Stati Uniti contro la Russia si basa sul moralismo isterico guidato dai media o sull'isteria moralistica. Non era ed è tuttora né razionale né realistica.

I "leader" europei hanno deciso che il suicidio economico dell'Europa era necessario per mostrare alla Russia che Bruxelles era seriamente arrabbiata. I governi nazionali sciocchi, compreso quello tedesco, hanno seguito questo programma. Se continuano, il risultato sarà una completa deindustrializzazione dell'Europa occidentale.

Nelle parole di un osservatore serio:

Oggi vediamo che per ragioni puramente politiche, spinti dalle proprie ambizioni e sotto la pressione del loro signore americano, i paesi europei stanno imponendo più sanzioni ai mercati del petrolio e del gas, il che porterà a una maggiore inflazione. Invece di

ammettere i propri errori, cercano un colpevole altrove.

Si ha l'impressione che i politici e gli economisti occidentali semplicemente dimentichino le leggi economiche fondamentali o semplicemente scelgano di ignorarle .

Dire no all'energia russa significa che l'Europa diventerà sistematicamente e in modo sostenibile la regione più costosa del mondo per le risorse energetiche . Sì, i prezzi aumenteranno e le risorse andranno a contrastare questi aumenti di prezzo, ma ciò non cambierà la situazione in modo significativo. Alcuni analisti affermano che ciò danneggerà gravemente, se non irrevocabilmente, la competitività di una parte significativa dell'industria europea, che sta già perdendo terreno rispetto ad aziende di altre parti del mondo .



Ora questi processi accelereranno sicuramente. È chiaro che le possibilità dell'attività economica, con i suoi miglioramenti, lasceranno l'Europa per altre regioni, proprio come le risorse energetiche della Russia.

Questo auto-da-fé economico... questo suicidio è, ovviamente, l'affare interno dei paesi europei.

Tuttavia, le azioni irregolari dei nostri partner – ecco cosa sono – hanno portato di fatto a una crescita dei ricavi del settore petrolifero e del gas russo, oltre ai danni causati all'economia europea.

“Comprendendo le misure che l’Occidente adotterà nel prossimo futuro, dobbiamo trarre conclusioni in anticipo ed essere proattivi, trasformando le misure caotiche e sconsiderate di alcuni dei nostri partner a nostro vantaggio per il bene del nostro Paese. Naturalmente, non dovremmo aspettarci che i loro errori si ripetano. Non ci resta che, praticamente, partire dalle realtà attuali, come dicevo”.

**Dal discorso di Vladimir Putin , a un incontro sullo sviluppo dell’industria petrolifera, 17 maggio 2020, Cremlino, Mosca**

Fonte: [Moon of Alabama](#)

Traduzione: Luciano Lago

- 
- 
- 
-